



ASSOGESTIONI

associazione del risparmio gestito

Roma, 18 gennaio 2016

Spettabile
COVIP
Piazza Augusto Imperatore, 27
00186 Roma

Prot. N. 36/16

Inviata via e-mail all'indirizzo di posta elettronica consultazione@covip.it

Risposta al documento di consultazione recante “Modifiche e integrazioni alla Deliberazione COVIP del 31/10/2006, nella parte relativa allo Schema di Nota informativa”.

La Assogestioni intende, innanzitutto, ringraziare per l'opportunità offerta dalla presente consultazione in merito alle modifiche e integrazioni alla Deliberazione COVIP del 31 ottobre 2006 nella parte relativa allo Schema di Nota informativa.

Il documento posto in consultazione riscontra, sul piano generale, il sostanziale apprezzamento di questa Associazione.

In particolare, si coglie con estremo favore l'intenzione di Codesta Spettabile Commissione di migliorare, ulteriormente, la qualità delle informazioni da sottoporre agli aderenti delle forme pensionistiche complementari semplificando, nel contempo, gli adempimenti che accompagnano la raccolta delle adesioni.

Nel rinviare alla lettura del documento allegato per le modifiche di carattere tecnico proposte dalla scrivente Associazione, in questa sede preme richiamare l'attenzione su alcuni aspetti di particolare importanza per le Società di Gestione del Risparmio che istituiscono e gestiscono fondi pensione aperti.

In primo luogo, si ritiene che ulteriori riflessioni dovrebbero essere svolte in merito all'individuazione del grado di rischio dei comparti dei fondi pensione.



La scelta di determinare il grado di rischio in funzione della quota di azioni presente nel *benchmark*, ovvero detenuta nel portafoglio negli ultimi tre anni, infatti, esclude la possibilità di prendere in considerazione ulteriori elementi parimenti rilevanti quali, ad esempio, la volatilità e l'orizzonte temporale della gestione.

Pertanto, in considerazione della complessità e dell'importanza che riveste tale aspetto, si chiede di valutare l'opportunità di rinviare la definizione dei criteri per l'individuazione del profilo di rischio dei comparti di investimento dei fondi pensione in un documento di discussione *ad hoc*, attraverso il quale poter effettuare una ricognizione e un'analisi delle diverse soluzioni tecniche applicabili.

In secondo luogo, cogliendo l'occasione rappresentata dalle modifiche e integrazioni apportate alla Scheda dei costi, si richiama l'attenzione di Codesta Spettabile Commissione sull'opportunità di avviare un processo di revisione anche del trattamento dei costi.

In buona sostanza auspichiamo un intervento della COVIP volto, in particolare, a modificare le modalità di imputazione dei costi derivanti dall'investimento delle risorse dei fondi pensione in parti di OICR, nonché di quelli inerenti alle attività svolte dai depositari.

Da ultimo, in virtù delle numerose modifiche che saranno apportate nella struttura e nel contenuto della Nota informativa, si chiede di prevedere che l'adeguamento al nuovo Schema di Nota informativa abbia luogo non prima di un anno dalla data della sua approvazione, al fine di consentire ai fondi pensione di poter disporre del tempo necessario per procedere ad un corretto adeguamento alle nuove disposizioni.

Nel rimanere a disposizione per ogni ulteriore chiarimento si manifesti necessario, si inviano i migliori saluti.

Il Direttore Generale

All.: c.s.